



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI FRASCATI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI FRASCATI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 19/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0003582/U del 19/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2019 con delibera n. 4

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il livello sociale dell'utenza risulta dai dati INVALSI di livello medio-alto. Il bacino di utenza è ampio e consente la formazione di classi al loro interno eterogenee per provenienza e livello culturale. Infatti, l'utenza, proviene oltre che da Frascati, dalla periferia Sud di Roma e dai comuni limitrofi, pertanto la distribuzione dei plessi su un ampio territorio favorisce la frequenza e la vicinanza al proprio domicilio. Il buon livello sociale dell'utenza e la partecipazione delle famiglie alla scuola, attiva e collaborativa, viene corrisposto da un'alta aspettativa formativa rispondente alle loro potenzialità. E' presente un Comitato Genitori.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La scuola ha a disposizione numerose risorse sul territorio, instaura collaborazioni con tutti gli Enti Locali, partecipando attivamente a manifestazioni. Sul territorio di Frascati sono presenti: biblioteche, sale cinematografiche, parchi, centri sportivi. La scuola fa parte della RETE di SCUOLE RES Castelli. I numerosi centri di ricerca scientifici ESA-ASI, ENEA, INFN, CNR, la II Università degli Studi di Roma, Tor Vergata presenti sul territorio, offrono numerose opportunità di collaborazione e rendono agevole il continuo e intenso scambio di informazione dal mondo della ricerca a quello della scuola, attraverso numerose occasioni di divulgazione e aggiornamento.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola partecipa attivamente a bandi di finanziamento per ampliare la propria dotazione laboratoriale e digitale. Sono presenti due biblioteche scolastiche, laboratori informatici nei plessi della primaria e della secondaria di primo grado. Sono presenti spazi alternativi per l'apprendimento.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. DI FRASCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8C3007
Indirizzo	VIA DON BOSCO 8 FRASCATI 00044 FRASCATI
Telefono	069422630
Email	RMIC8C3007@istruzione.it
Pec	rmic8c3007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdifrascati.gov.it

❖ I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8C3014
Indirizzo	VIA FONTANA VECCHIA FRASCATI 00044 FRASCATI

❖ I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8C3025
Indirizzo	VIA DON BOSCO,8 FRASCATI 00044 FRASCATI

❖ I.C. DI FRASCATI- VERMICINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8C3036
Indirizzo	VIA VANVITELLI VERMICINO- FRASCATI 00044 FRASCATI

❖ VILLA SCIARRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8C3019
Indirizzo	VIA DON BOSCO, 8 FRASCATI 00044 FRASCATI
Numero Classi	12
Totale Alunni	238

❖ VERMICINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8C302A
Indirizzo	VIA VANVITELLI VERMICINO-FRASCATI 00044 FRASCATI
Numero Classi	5
Totale Alunni	105

❖ VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8C3018
Indirizzo	VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI FRASCATI
Numero Classi	27
Totale Alunni	590

Approfondimento**LA SCUOLA E LA SUA STORIA**

Nell'anno scolastico 2012/13, nasce l'istituto comprensivo di Frascati che comprende: la scuola dell'infanzia Villa Sciarra, Villa Muti, e Vanvitelli la scuola primaria di Villa

Sciarra e Vanvitelli e la scuola secondaria di I grado di Via Massimo D'Azeglio.

ANALISI E DEFINIZIONE DEL CONTESTO SOCIO ECONOMICO E CULTURALE

La città sorge in una zona collinare alle pendici del Vulcano laziale. E' ricca di resti archeologici di epoca romana. Vanta inoltre la presenza delle ville Tuscolane seicentesche (Villa Aldobrandini, Villa Mondragone, Villa Lancellotti ecc.). Frascati dista circa 20 Km dalla capitale con la quale è collegata grazie a un servizio pubblico di autolinee e treni. La popolazione presenta un panorama eterogeneo. A livello territoriale sono presenti le seguenti risorse culturali e formative, alle quali la scuola si raccorda per integrare varie iniziative e attività. La città di Frascati agevola il lavoro della scuola attraverso l'offerta nel territorio di numerose strutture e iniziative culturali: biblioteche, sale cinematografiche, visite guidate. Sono presenti diverse strutture sportive pubbliche: palestre, parchi, centri sportivi.

Inoltre la scuola si avvale della collaborazione di varie associazioni di volontariato e di pubblica utilità con cui interagisce.

I centri di ricerca scientifici ESA, ENEA, INFN, CNR, le Università degli Studi di Roma, Tor Vergata presenti sul territorio, offrono opportunità di collaborazione e rendono agevole il continuo e intenso scambio di informazione tra il mondo della ricerca e la scuola con incontri calendarizzati.

SERVIZI TRASPORTI E COLLEGAMENTI

La città di Frascati è servita da una capillare rete di trasporti pubblici e si trova al crocevia di strade che collegano i paesi limitrofi alla Capitale.

Oltre a navette urbane il Comune di Frascati, è servito dalla linea interurbana COTRAL e dalla linea ferroviaria Roma- Frascati, con stazione a poche decine di metri dal plesso della scuola secondaria di I grado e dal plesso di Villa Sciarra, sede della Segreteria e Presidenza dell'Istituto Comprensivo. Inoltre, strade statali, provinciali e comunali la collegano con i centri urbani limitrofi: Monte Porzio Catone, Grottaferrata, Colonna, Ciampino e Roma.

Attraverso il casello di Monte Porzio Catone e di Tor Vergata , si può accedere

all'autostrada del Sole.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA

SCUOLA INFANZIA: 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA: 40 ore settimanali e tempo ridotto

SCUOLA SECONDARIA: 30 ore settimanali

ALLEGATI:

Istituto comprensivo di Frascati (1).pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
pc presenti nelle classi	24

Approfondimento

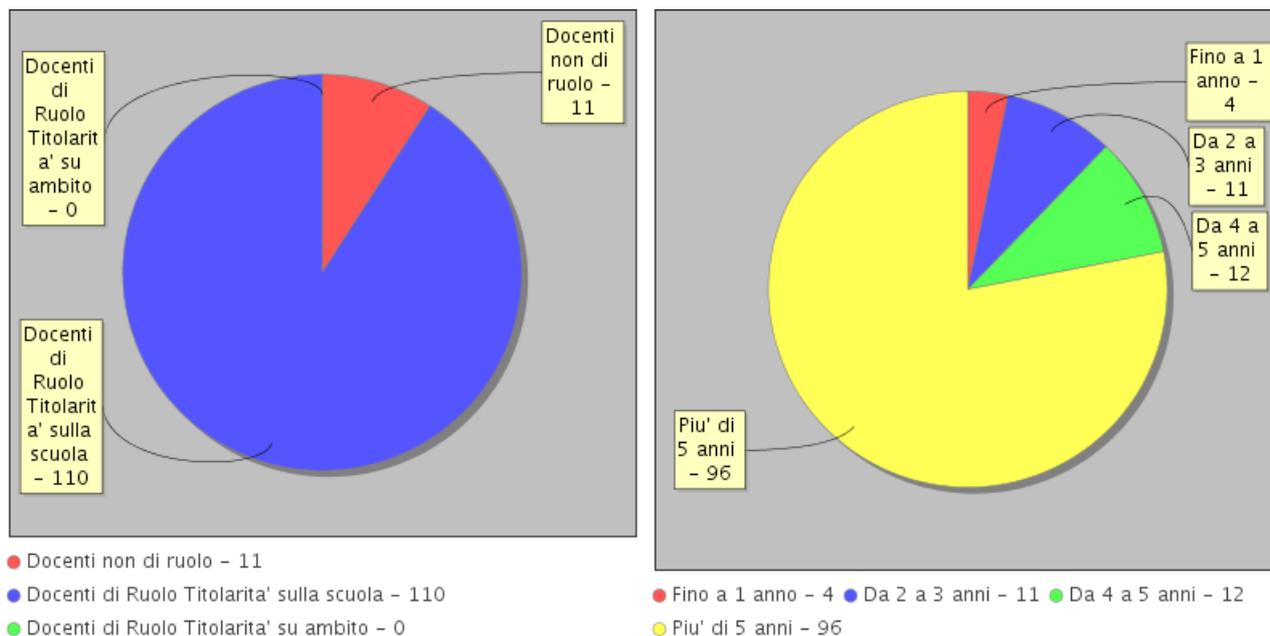
L'Istituto partecipa a bandi per la progettazione di spazi didattici innovativi e per l'integrazione delle tecnologie informatiche nelle attività didattiche. L'obiettivo è di incrementare il numero di aule e spazi comuni forniti di LIM, di formare il personale docente per l'utilizzo efficace delle TIC nella prassi didattica.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	106
Personale ATA	21

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



Approfondimento

La scuola ha lo stesso Dirigente Scolastico dall'istituzione dell'Istituto Comprensivo di Frascati nell'a.s. 2012-13. Il 90% del personale Docente è di ruolo e titolare sulla scuola da oltre quattro anni. Il personale docente partecipa costantemente a corsi di formazione proposti sia dall'Ambito sia scelti in modo autonomo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo di Frascati si pone come:

Vision: Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile di ciascun alunno

*Mission: **Garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni alunna e di ogni alunno**, guidando ciascun alunno nell'acquisizione, nel consolidamento e nell'ampliamento delle competenze sociali e culturali, attraverso lo sviluppo di una cittadinanza attiva e la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.*

La redazione del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA ha come punto di partenza l'analisi del Rapporto di autovalutazione (RAV): Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Il RAV è il documento che accompagna e definisce il processo di autovalutazione del nostro Istituto (DPR n. 80 del 2013) e fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi dei punti forza e delle criticità e costituisce la base per individuare le priorità del Piano di Miglioramento.

Il Piano di Miglioramento (PdM) è il documento attraverso il quale l'Istituto pianifica il proprio percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Scolastici

Priorità

Consolidare la riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva e del numero di insufficienze nelle singole discipline nella scuola secondaria di I grado.

Traguardi

Garantire uniformità degli esiti in tutte le discipline agli alunni dello stesso ordine di scuola

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Aumentare la distribuzione del numero di alunni nei livelli più alti (livello 3-4-5) degli esiti delle prove nazionali.

Traguardi

Stabilizzare i valori dell'Istituto al di sopra della media nazionale.

Priorità

Consolidamento del miglioramento degli esiti delle prove invalsi di italiano, matematica e inglese

Traguardi

Consolidamento della minore variabilità fra i plessi e classi e della riduzione dello scarto in rapporto alla media nazionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Aggiornare curriculum verticale per competenze dell'Istituto alla luce delle nuove disposizioni del MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018".

Traguardi

Ampliare le competenze degli studenti in diverse situazioni operative, per garantire il traguardo dell'uniformità degli esiti

Risultati A Distanza

Priorità



Consolidare la maggiore corrispondenza già ottenuta tra consiglio orientativo e scelta effettuata

Traguardi

Mantenere al di sopra alla media nazionale (almeno al 75%) il valore della corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola sec. di II grado

Priorità

Costruire un percorso di continuità con le scuole secondarie di II grado del territorio. Istituire, quindi, un database per monitorare gli esiti degli studenti, in termini di ammissione e debiti.

Traguardi

Monitorare l'esito del consiglio orientativo, ottenendo informazioni sia sugli studenti non ammessi sia sui debiti formativi degli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di II grado.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi di seguito elencati sono stati scelti in quanto rispondenti alle priorità definite dalla scuola per il raggiungimento dei traguardi delle priorità desunte dal Rapporto di Autovalutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali



settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Diffusione e condivisione di didattica innovativa e laboratoriale (cooperative learning, classe capovolta, peer to peer)

Individuazione di nuclei tematici fondamentali per ogni disciplina, collegabili alle abilità e competenze enucleate nel curriculum d'istituto.

Revisione di strumenti condivisi di verifica e di valutazione delle conoscenze, delle abilità di base, delle competenze chiave e di comportamento (Rubriche di valutazione), con analisi dei risultati e pianificazione di azioni di intervento (potenziamento, consolidamento e recupero).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" inserimento nell'offerta formativa di progetti di consolidamento, recupero e potenziamento di matematica, italiano e lingua straniera I e II

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Consolidare la riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva e del numero di insufficienze nelle singole discipline nella scuola secondaria di I grado.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Aumentare la distribuzione del numero di alunni nei livelli più alti (livello 3-4-5) degli esiti delle prove nazionali.



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidamento del miglioramento degli esiti delle prove invalsi di italiano, matematica e inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Diffusione delle Metodologie Didattiche Innovative (Flipped class, CLIL...) e Potenziamento delle Metodologie Didattiche Laboratoriali (cooperative learning, tutoring,...).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare la riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva e del numero di insufficienze nelle singole discipline nella scuola secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare la distribuzione del numero di alunni nei livelli più alti (livello 3-4-5) degli esiti delle prove nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidamento del miglioramento degli esiti delle prove invalsi di italiano, matematica e inglese

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aggiornare curricolo verticale per competenze dell'Istituto alla luce delle nuove disposizioni del MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari 2018".

"Obiettivo:" Creazione ambienti di apprendimento innovativi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare la riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva e del numero di insufficienze nelle singole discipline

nella scuola secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare la distribuzione del numero di alunni nei livelli più alti (livello 3-4-5) degli esiti delle prove nazionali.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Consolidamento del miglioramento degli esiti delle prove invalsi di italiano, matematica e inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Ottenere dagli Istituti sec. di II[^] del territorio informazioni complete dell'esito degli alunni al primo anno, in termini di ammissione e non ammissione e dei debiti nelle diverse discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consolidare la maggiore corrispondenza già ottenuta tra consiglio orientativo e scelta effettuata

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Corso di aggiornamento sulla didattica per competenze, sulle metodologie inclusive e sull'uso delle TIC

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Consolidare la riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva e del numero di insufficienze nelle singole discipline nella scuola secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Aumentare la distribuzione del numero di alunni nei livelli più alti (livello 3-4-5) degli esiti delle prove nazionali.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Consolidamento del miglioramento degli esiti delle prove invalsi di italiano, matematica e inglese

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEI CURRICOLI VERTICALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2019	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

I Dipartimenti Verticali: Scientifico, Umanistico e Cittadinanza

Risultati Attesi

La revisione nel triennio di un curriculum verticale per competenze, in base alle Indicazioni Nazionali e nuovi Scenari 2018, con particolare attenzione all'educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità e all'educazione digitale, tende a raggiungere due obiettivi: a medio e lungo termine. Il primo migliorare i risultati scolastici, le prove standardizzate e la sensibilizzazione alle competenze sociali e civiche, nonché lo sviluppo sostenibile e l'uso responsabile delle risorse digitali. Mentre come risultato a lungo termine, ci si attende l'acquisizione delle competenze sociali e civiche improntate alla legalità, al rispetto di sé e dell'altro e dell'ambiente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA INNOVATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico con convenzioni su Ambito, Rete e Enti accreditati.

Risultati Attesi

Risultati attesi a medio termine: Formazione dei docenti sulle didattiche innovative e sull'utilizzo delle TIC.

Risultati attesi a lungo termine: Diffusione tra la componente docente dell'utilizzo della didattica innovativa, delle TIC e dell'educazione alla sostenibilità, anche attraverso la condivisione delle buone pratiche tra colleghi con ricaduta sulle attività didattiche.

❖ MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA

Descrizione Percorso

Accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola al successivo, guidandoli in una scelta consapevole del percorso di studi che maggiormente si adatta alle inclinazioni di ciascuno, ha come finalità il successo formativo di ciascun alunno. Questo si può ottenere solo predisponendo percorsi che promuovano uno scambio di informazioni e buone pratiche tra ordini di scuola differenti presenti sul territorio. In particolare organizzando incontri tra insegnanti, di ordini diversi di scuola, per definire un curriculum di passaggio, per redigere prove in uscita ed in entrata, per attività e progetti condivisi, che coinvolgano studenti di ordini di scuola diversi. L'Istituto Comprensivo di Frascati, all'interno del Progetto di Istituto "Continuità ed Orientamento", realizza attività di continuità attraverso l'attuazione dei curricoli verticali d'istituto, incontri con i genitori nelle classi ponte e orientamento in uscita per alunni e famiglie, ospitando negli annuali Openday le Scuole Secondarie di II grado presenti sul territorio. Il nostro Istituto Comprensivo, inoltre, si propone di realizzare un data base per il monitoraggio dei risultati a distanza dei propri alunni, con il fine di rendere ancora più efficace il supporto alla scelta al successivo indirizzo di studi. Le informazioni ottenute consentiranno, inoltre, di perfezionare il percorso didattico proposto dall'Istituto al fine di consentire agli studenti di affrontare con successo il percorso dell'ordine di scuola prescelto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Inserire nel POF progetti per supportare gli studenti nella scelta del percorso scolastico superiore di indirizzo umanistico e tecnico-scientifico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consolidare la maggiore corrispondenza già ottenuta tra consiglio orientativo e scelta effettuata

"Obiettivo:" Istituire un Atto di indirizzo delle scuole di rete presenti sul territorio per l'elaborazione di procedure che ottimizzino i percorsi di continuità e orientamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consolidare la maggiore corrispondenza già ottenuta tra consiglio orientativo e scelta effettuata

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Costruire un percorso di continuità con le scuole secondarie di II grado del territorio. Istituire, quindi, un database per monitorare gli esiti degli studenti, in termini di ammissione e debiti.

"Obiettivo:" Ottenere dagli Istituti secondari di II grado del territorio informazioni complete sull'esito degli alunni al termine del primo anno, in termini di ammissione e non ammissione e di debiti nelle diverse discipline

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Consolidare la maggiore corrispondenza già ottenuta tra consiglio orientativo e scelta effettuata

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Costruire un percorso di continuità con le scuole secondarie di II grado del territorio. Istituire, quindi, un database per monitorare gli esiti degli studenti, in termini di ammissione e debiti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AVVIO DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Funzione Strumentale Orientamento e Continuità

Risultati Attesi

Risultati attesi a medio termine: Aprire un dialogo su problematiche e aspettative fra diversi ordini di scuola alla luce dei dati ottenuti

Risultati attesi a lungo termine: Avviare un sistema formalizzato di analisi dei dati.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Innovare la didattica non è solo la ricerca di una nuova metodologia o di un nuovo



strumento tecnologico, ma è un impegno costante nello sviluppo di approcci, metodologie e strumenti che accrescano la qualità dei processi di apprendimento e li rendano efficaci per tutti, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze individuali. Il nostro istituto per il triennio 2019-2022 si impegna a sviluppare approcci innovativi nelle pratiche di insegnamento e apprendimento, nelle reti e collaborazioni esterne e spazi e infrastrutture.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola ha iniziato a sperimentare pratiche di insegnamento innovative nella scuola secondaria, attraverso la metodologia della Flipped Classroom e il CLIL.

La **Flipped classroom** o **Classe capovolta** è un approccio metodologico, supportato da tecnologie, in cui lo schema tradizionale di lavoro, a scuola spiegazione e a casa esercitazione, viene invertito. La spiegazione avviene a casa tramite materiali didattici selezionati dal docente che vengono forniti agli studenti preferibilmente tramite canali digitali e l'esercitazione pratica è svolta durante la lezione, la quale non è più solo frontale ma prevede attività collaborative e laboratoriali pensate e supervisionate dall'insegnante. I compiti consistono, in genere, nella visione del materiale didattico inviato o fornito in classe dal docente con le spiegazioni degli argomenti del programma. I materiali che l'insegnante sceglie di proporre alla classe possono essere risorse multimediali, tabelle, testi, mappe, e-book ecc. Sicuramente i video hanno un'azione più efficace in quanto coinvolgono molteplici canali di apprendimento e sono il linguaggio preferito degli alunni. Agli studenti viene chiesto anche di svolgere piccole attività, scritte o orali, volte a fissare subito alcuni concetti e a dimostrare l'effettiva visione attenta del materiale (questionari, riempimento di tabelle, copiatura di schemi ecc.)

Le ore in classe sono organizzate in maniera diversa poiché non sono più richiesti tempi lunghi per la correzione dei compiti e la spiegazione. Nei primi minuti di lezione l'insegnante verifica che gli studenti abbiano svolto l'attività assegnata e chiarisce eventuali dubbi; alcuni concetti più complessi sono presentati e/o approfonditi in classe. Si passa poi ad organizzare l'attività di esercitazione che può consistere nello svolgere esercizi dal libro di testo,



oppure letture, attività di approfondimento, lavori di gruppo ecc.

I vantaggi di tale metodologia sono molteplici:

- I ragazzi assenti dalle lezioni non perdono le spiegazioni poiché le hanno sempre disponibili in modalità digitale.
- Se uno studente, pur essendo presente in classe, è stanco, distratto, non perderà una spiegazione importante ma, al contrario, la sua attenzione sarà catturata da attività più coinvolgenti.
- Gli alunni che non hanno il coraggio di chiedere una nuova spiegazione, possono vedere e rivedere i materiali, specialmente se video, tutte le volte che vogliono e in qualunque momento dell'anno.
- Gli studenti più veloci nell'apprendimento hanno la possibilità di anticipare i contenuti e svolgere attività ed esercizi ad un livello superiore, mentre gli alunni con più difficoltà possono svolgere attività di rinforzo e di recupero.
- In classe aumenta il tempo che può essere utilizzato per esercitazioni pratiche singole, a coppie o in gruppo. L'insegnante è a disposizione degli alunni e li può guidare ed aiutare in maniera personalizzata. Gli studenti più bravi possono fungere da assistenti ed aiutare i compagni che abbiano necessità.
- Gli alunni sono stimolati ad essere protagonisti del proprio percorso di studio, gestendo tempi e materiali in autonomia controllata.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL, acronimo per Content and Language Integrated Learning, è un metodo che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera veicolare: mira ad integrare apprendimenti linguistici in LS e apprendimenti di tipo culturale, contenutistico o disciplinare. Ci sono progetti in cui il docente di inglese usa la lingua straniera per spiegare concetti geografici, storici, scientifici etc. Le potenzialità dell'approccio CLIL risiedono nel fatto che si sollecitano e si potenziano in modo integrato capacità cognitive, competenze comunicative, capacità di sintesi ed analitiche, l'abilità di formulare ipotesi e quella di assumere rischi nell'uso della propria interlingua, al fine di partecipare



ad un'esperienza di tipo culturale.

La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria propongono, in orario curricolare grazie al contributo delle famiglie, il progetto MISP e il progetto di Pedagogia Teatrale, avvalendosi della competenza di esperti esterni. La partecipazione agli stessi è vincolata all'adesione completa delle famiglie.

Progetto MISP

Il MISP è un programma che ha lo scopo di favorire una scuola inclusiva ed innovativa. Il programma favorisce l'apprendimento e aumenta la concentrazione dei bambini allo scopo di favorire e rafforzare lo sviluppo delle competenze di base degli studenti, compensando eventuali svantaggi culturali e sociali di contesto. Contrasta il fenomeno della dispersione scolastica perché aumenta l'autostima degli studenti e rafforza l'unione all'interno del gruppo classe. Il MISP è un'efficace iniziativa utilizzata all'estero per il contrasto alla violenza nei contesti scolastici e per la lotta alla discriminazione e al bullismo. Il programma prevede un approccio non formale, nel quale "i bambini imparano facendo".

Teatro Pedagogico

Il teatro, da anni, si inserisce come supporto didattico fondamentale all'interno del percorso formativo del giovane individuo. L'intento educativo del teatro nelle scuole è primario, basti pensare all'utilizzo del palcoscenico come terapia per casi gravi di inserimento sociale. Il laboratorio consentirà di conoscere, sperimentare, scoprire il teatro come un formidabile mezzo d'espressione.

Ma cosa vuol dire esprimersi? Esprimersi significa, da un lato prendere coscienza di sé, dall'altro manifestarsi al prossimo e per il bambino, questi due momenti sono fondamentali per uno sviluppo armonioso della personalità. Attraverso il linguaggio teatrale possiamo percorrere con il giovane allievo una strada dalla triplice valenza: ludica, pedagogica ed espressiva, tale da favorire alcuni importanti aspetti della sua formazione. Ogni bambino, ogni ragazzo, ha la necessità di essere educato, nel senso più profondo del termine educare, ovvero, TIRAR FUORI: ha bisogno di essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, delle cose e della realtà che lo circondano E' per questo che il Teatro nella Scuola diventa spazio educativo e di divertimento, di incontro e di



espressione di ciò che si è nella relazione con gli altri; luogo dove scoprire il rispetto di sé e del prossimo; luogo dove imparare il rispetto e il valore delle regole comuni.

Corso di alfabetizzazione di lingua inglese

La scuola dell'Infanzia propone un corso di alfabetizzazione di lingua inglese, in orario extracurricolare, come prolungamento del tempo scuola.

Storytelling: "arte di raccontare"

Lo storytelling è una pratica didattica considerata efficace ai fini dell'apprendimento sia perché una storia è più facile da capire e ricordare di una spiegazione, sia perché usa le stesse strategie che si usano per dare significato a quanto ci circonda. L'utilizzo didattico dello storytelling comprende una prima parte in cui si impara la struttura delle narrazioni, e una seconda che prevede la creazione di storie come strumento per lo sviluppo di nuove competenze. Le nuove tecnologie offrono molteplici strumenti per la creazione di storie e la combinazione tra l'arte di raccontare una storia e l'uso di strumenti multimediali come grafica, audio, video e web: il "digital storytelling".

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Il responsabile del Sito Web della scuola cura il sito e il blog dedicato:
alla pubblicazione dei lavori degli alunni dell'intero istituto

§ alla condivisione con il territorio della partecipazione ad eventi,
manifestazioni, concorsi e gare sportive.

L'utilizzo del sito scolastico e del blog d' istituto, oltre a fornire un valido strumento di pubblicizzazione delle attività della scuola alle famiglie e al territorio, ha come fine didattico quello di avvicinare in modo consapevole gli alunni a strumenti di informazione multimediali; offrire agli studenti



l'opportunità di esercitarsi nella comprensione e nella produzione scritta; incentivare la creatività attraverso la personalizzazione dei propri articoli con foto e link; offrire maggiori stimoli di apprendimento attraverso l'utilizzo dello strumento informatico; educare ad un uso non passivo di internet attraverso: la possibilità di cogliere le profonde interconnessioni delle informazioni, la ricerca e la selezione di materiali, l'analisi critica delle informazioni, la condivisione di progetti con altre scuole o altre comunità educative, lo scambio di informazioni, una diversa interazione con il docente, l'autovalutazione dell'apprendimento.

La Scuola è inserita, inoltre, nella RES Castelli Romani, una organizzazione stabile di collaborazione tra 14 istituti del territorio dei Castelli romani ed in particolare di 7 comuni (Colonna, Frascati, Grottaferrata, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Rocca Priora, Rocca di Papa). La rete coinvolge complessivamente circa 12.000 alunni, 1300 docenti e 170 addetti ATA (Assistenti Tecnici Amministrativi). Gli obiettivi principali della Res sono:

- sviluppare forme di cooperazione su progetti didattici specifici;
- promuovere lo scambio di esperienze e informazioni anche attraverso l'utilizzo di strumenti dedicati;
- valorizzare le risorse, le competenze e le esperienze dei singoli istituti attraverso l'utilizzo ottimale delle risorse strutturali, professionali e finanziarie destinate alla ricerca, sperimentazione e formazione;
- sostenere la ricerca educativa e l'innovazione su tutti i temi rilevanti per le realtà scolastiche della rete

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto partecipa a bandi per la progettazione di spazi didattici innovativi e per l'integrazione delle tecnologie informatiche nelle attività didattiche. L'obiettivo è di incrementare il numero di aule e spazi comuni forniti di LIM, di formare il personale docente per l'utilizzo efficace delle TIC nella prassi didattica.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI

RMAA8C3014

I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA

RMAA8C3025

I.C. DI FRASCATI- VERMICINO

RMAA8C3036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VILLA SCIARRA	RMEE8C3019
VERMICINO	RMEE8C302A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI	RMMM8C3018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI RMAA8C3014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA RMAA8C3025

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. DI FRASCATI- VERMICINO RMAA8C3036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VILLA SCIARRA RMEE8C3019

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VERMICINO RMEE8C302A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI RMMM8C3018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA SCUOLA

SCUOLA INFANZIA: 40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA: 36 ore e 40 ore settimanali

SCUOLA SECONDARIA: 30 ore settimanali

La scuola secondaria di I grado è aperta di pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 con attività sportive e attività di coro gratuite ad uso esclusivo degli alunni della scuola, organizzate dai docenti della scuola. Vengono proposte a carico delle famiglie agli studenti e alle loro famiglie ulteriori attività extracurricolari associative di teatro, studio di uno strumento musicale, laboratori corali e orchestrali e attività sportive, anche oltre le ore 16.30.

La scuola dell'Infanzia propone un corso di alfabetizzazione di lingua inglese, in orario extracurricolare e a carico delle famiglie, come prolungamento del tempo scuola.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. DI FRASCATI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Dall'esame delle Nuove Indicazioni per il curricolo dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione emergono alcune priorità educative dalle quali nasce il lavoro dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Frascati. Le indicazioni evidenziano la centralità del profilo dello studente e la definizione del Curricolo d' Istituto. Il profilo dello studente previsto al termine del primo ciclo d' istruzione fa espresso riferimento alla raccomandazione del Parlamento e del Consiglio dell'Unione Europea in cui vengono introdotte le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Competenze che dovranno accompagnare il percorso formativo dell'alunno e dovranno rappresentare lo sfondo educativo- didattico del Curricolo d' Istituto. Il curricolo deve essere espressione dei

tratti identitari della propria scuola, al tempo stesso è necessario individuare delle priorità irrinunciabili.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nelle Indicazioni Nazionali 2012 viene messa in evidenza l'importanza che ogni alunno assuma un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppando inclinazioni, esprimendo curiosità, acquisendo sempre maggiore consapevolezza di sé, in vista di un proprio progetto di vita. L'azione educativa degli insegnanti deve essere funzionale a sostenere i processi di conoscenza e di comprensione della realtà attraverso esperienze di apprendimento significativo e coinvolgente. Gli insegnanti dovranno stimolare al tempo stesso lo studio individuale e cooperativo. Ogni alunno dovrà essere incoraggiato e spronato a comprendere i traguardi raggiunti e da raggiungere, valutando sia i progressi che i limiti incontrati. Oggi il processo educativo è diventato plurimo e meno univoco e soprattutto multiculturale e interpersonale, capace di tenere insieme nuovi ideali, fiducia nel futuro e forme avanzate di inclusione sociale. La scuola si dispone, quindi, attorno a principi e valori che permetteranno non solo agli alunni, ma anche agli stessi insegnanti, di vivere una cittadinanza colta e responsabile. Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i saperi essenziali adeguati cognitivamente agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le discipline come strumenti di conoscenza e progettazione di un percorso rispondente alle diverse esigenze per garantire la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nuova proposta formativa, alla quale il nostro istituto aderisce, ha due aspetti essenziali: la trasversalità e la complementarità delle competenze acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione. Infatti, le nuove indicazioni europee e gli obiettivi dell'agenda 2030 ci offrono l'opportunità di affrontare molte tematiche trasversalmente alle varie discipline, offrendo una pluralità di approcci alla realtà e fornendo strumenti di problem solving e problem posing

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono state individuate come “essenziali” le competenze sociali, (esistenziali, relazionali e procedurali) con attenzione alle Competenze di cittadinanza, basate sulla conoscenza dei propri diritti e doveri come membri di una comunità e sull’impegno ad esercitarla con la capacità di gestione costruttiva dei sentimenti; competenze trasversali quali comunicazione, pensiero critico, creatività, motivazione, iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni, lavoro di gruppo e soprattutto “apprendere ad apprendere”, che rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza. Il nostro istituto è da sempre attivamente impegnato nel fornire un’educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, in accordo con gli obiettivi dell’agenda 2030. L’istruzione può fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell’Agenda, fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo sostenibile, perché lo sfruttamento delle risorse sia coerente con i bisogni futuri, oltre che con gli attuali.

ALLEGATO:

CURRICOLO COMPETENZE DI CITTADINANZA.PDF

Approfondimento

CRITERI VALUTAZIONE DEI PROGETTI PER ACCESSO FIS APPROVATI IN COLLEGI O DOCENTI

La priorità viene assegnata secondo il seguente ordine:

1. PROGETTI PER STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO (corso di recupero)
2. PROGETTI DI ISTITUTO
3. PROGETTI DI ORDINE
4. PROGETTI DI PLESSO
5. PROGETTI A CLASSI PARALLELE
6. PROGETTI DI CLASSE

Si terrà conto, inoltre:

- a) del numero di alunni partecipanti (almeno 15 alunni N.B. eccetto per i corsi di recupero);
- b) del numero di alunni diversamente abili.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO DI ISTITUTO CONTINUITÀ

Il Progetto Continuità del nostro Istituto nasce con due finalità, una interna alle logiche organizzative della scuola ed una di tipo didattico-pedagogica. Le suddette finalità si avvalgono di incontri tra alunni e docenti dei diversi ordini scolastici e perseguono due gruppi di obiettivi

Obiettivi formativi e competenze attese

1)porre in relazione docenti che appartengono ai diversi ordini di scuola;
2)condividere i percorsi educativi e le metodologie da essi applicati; 3)diffondere le best practice didattiche così da omogeneizzare lo "stile" pedagogico all'interno dell'Istituto Scolastico; 4)condividere ed organizzare progetti didattici e contenuti. 5)la programmazione di occasioni di incontro tra gli studenti dei diversi ordini di scuola attraverso attività da condividere per favorire un futuro accesso all'ordine di scuola successivo; 6)le attività di accoglienza che ogni ordine di scuola attua nei primi giorni delle classi prime dei tre ordini di scuola; la realizzazione di manifestazioni e performance che uniscano gli studenti dei diversi plessi e ordini scolastici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Magna

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **PROGETTO ORIENTAMENTO: "SE TI ORIENTI NON TI PERDI..."**

L'orientamento nell'accezione operativa dell'ambito scolastico e professionale, consiste in un insieme di attività volte ad aiutare le persone a prendere decisioni (sul piano educativo, professionale e personale) e ad attuarle, in un processo di accompagnamento lungo tutto l'arco della vita. L'orientamento riguarda, pertanto, sia l'educazione alla scelta di percorsi di istruzione e formazione, sia l'educazione alle opportunità professionali, finalizzata alla conoscenza, anche diretta, del mondo del lavoro. Tutti gli enti e le istituzioni che hanno una finalità educativa, formativa o sociale (scuole, università, enti di formazione professionale, centri per l'impiego, etc.) contemplano anche l'orientamento tra i loro obiettivi prioritari.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Riflettere sulle problematiche dell'adolescenza per conoscere meglio sé stessi ed il proprio mondo interiore. 2. Riflettere sui valori fondamentali del vivere insieme. 3. Acquisire consapevolezza delle conseguenze del proprio agire nei riguardi del bene collettivo. 4. Conoscere i propri interessi e le proprie potenzialità per una scelta consapevole. 5. Conoscere i meccanismi dell'attività lavorativa e le principali leggi che regolano i rapporti di lavoro. 6. Acquisire informazioni sulle realtà economico-produttive locali e sulle principali aree di professionalità. 7. Saper cercare informazioni sulle opportunità di studio. 8. Valutare criticamente le diverse strategie di scelta privilegiando procedimenti logici e il confronto con la famiglia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖

Strutture sportive:

Palestra

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA DI ISTITUTO**

Incontri con le educatrici dell'Asilo Nido del Comune di Frascati per uno scambio di informazioni sui bambini. Incontro tra i genitori di tutti i bambini nuovi iscritti, il Dirigente Scolastico e le insegnanti delle scuole dell'infanzia presenti nel nostro Istituto Comprensivo. Presenza di una psicologa che risponderà ad eventuali domande poste dai genitori. Scelta in ogni plesso, in base alle diverse realtà, di un argomento per il Progetto Accoglienza che aiuterà i bambini a vivere la scuola come esperienza piacevole e stimolante. Graduale ed armonico inserimento che permetta al bambino di acquisire maggior autonomia e sicurezza nel nuovo ambiente. Compresenza per consentire di stabilire un rapporto empatico tra il bambino ed entrambe le insegnanti

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Favorire un positivo passaggio e inserimento degli alunni nella scuola dell'infanzia 2. Favorire l'inserimento di alunni con bisogni formativi speciali 3. Interagire con le famiglie allo scopo di far comprendere: 4. Le finalità educative 5. Il funzionamento e le regole della scuola 6. L'organizzazione dei primi giorni di scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **PROGETTO SCIENTIFICO DI ISTITUTO**

Area scientifico-ambientale Le fasi operative riguarderanno visite a vari Enti presenti sul nostro territorio (ESA, ASI, ENEA, INFN, Università di "Tor Vergata",), attività laboratoriali con l'associazione A.T.A. (Associazione Tuscolana di Astronomia), con il Museo Civico di Zoologia, con l'associazione G.Eco, LUDIS, visita all'INGV, visita all'Osservatorio Astronomico di Monte Porzio Catone, visita al Museo Geofisico di Rocca di Papa, Planetario di Rocca di Cave, partecipazione alla Settimana scientifica di Frascati Scienza. Proseguirà l'attuazione del progetto sulla "raccolta differenziata ed il riciclaggio", attivo da vari anni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere e sostenere la costruzione del pensiero scientifico, aiutando i "non scienziati" ad acquisire maggior consapevolezza nelle idee e nelle azioni, attraverso un cambiamento di rapporto con la Scienza, che investa i saperi e le loro modalità di utilizzazione. Promuovere processi educativi finalizzati al rispetto dell'ambiente sociale e naturale. Incoraggiare e sostenere cambiamenti di pensiero ed atteggiamenti degli alunni e delle loro famiglie nei confronti della comunità scientifica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO DI ISTITUTO GARE MATEMATICHE DEL MEDITERRANEO**

Area logico/matematica I Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM) si prefigge lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione e integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'A.I.P.M. «Alfredo Guido» (Accademia Italiana per la Promozione della Matematica) offre attività finalizzate a favorire l'amore per la Matematica e la sua promozione tra gli studenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO DI ISTITUTO BLOG PASSAPAROLA**

Si articola nella creazione e all'organizzazione di un blog (uno per ogni grado d'istruzione), nominando in ogni classe due/tre caporedattori in carica per un mese a rotazione tra tutti gli alunni. Il ruolo dei caporedattori sarà quello di raccogliere articoli, foto, disegni, e quanto altro prodotto nella propria classe e visionato dagli insegnanti, selezionare il materiale e inviarlo via mail alla prof.ssa Di Capua, Redattore Capo, che lo inserirà nel blog.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli alunni a strumenti di informazione multimediali; stimolare i ragazzi ad un'attività di produzione scritta e per immagini atta a fornire informazioni chiare ed oggettive; rendere più evidenti all'utenza le attività svolte dalla scuola; potenziare l'apprendimento cooperativo, la collaborazione tra pari, l'aumento dell'autostima e del senso di responsabilità attraverso la collaborazione on line.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO CORO DEGLI EUFONICI

Accoglienza ed inclusione Formazione, apprendimento, valutazione ed orientamento audizioni per formazione gruppo svolgimento attività formativa esibizioni varie durante l'anno scolastico (concerti, manifestazioni, rassegne, concorsi.....)

Obiettivi formativi e competenze attese

Socializzazione (coralità significa cantare con gli altri) Acquisizione di fiducia in se stessi (saper cantare è una abilità che fa sentire "competenti") Capacità critica (Si sviluppa il saper valutare con cognizione di causa una performance canora e quindi musicale, acquisendo maggiore consapevolezza di sé anche in relazione agli altri) Educazione al "bello" artistico-musicale (in un mondo "brutto" e volgare rivolgere l'attenzione al concetto di "bellezza" senza secondi fini non può che essere salvifico) Arricchimento della personalità (imparare e scoprire nuove potenzialità in se stessi fa sentire più completi e più sicuri)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO CINEMA E TEATRO: LA VITA COME UN FILM

Cittadinanza e Costituzione Ad ogni classe verrà proposto un film al mese nel periodo da ottobre a marzo, seguiranno lavori di rielaborazione in classe sui contenuti dei film visti. I film da vedere al Cinema Politeama saranno concordati tra i colleghi e con la responsabile del Politeama. Nel progetto sono stati messi diversi titoli per garantire

una maggiore scelta in base alla programmazione degli insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire attraverso la visione di alcuni film e spettacoli teatrali sui diritti umani una cultura di pace, dignità, tolleranza, libertà, uguaglianza e solidarietà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |

❖ **PROGETTO: GIORNALISTI NELL'ERBA**

AREA LETTERARIA e SCIENTIFICA Attraverso la simulazione della creazione di un giornale gli studenti potranno vestire gli abiti degli "inviati speciali" e imparare a conoscere la propria quotidianità, interpretarne fatti, riconoscere le notizie e successivamente mettere in pratica le tecniche di base della comunicazione giornalistica, che attraverso l'analisi critica permette una scrittura sintetica, chiara ed efficace. In questo contesto è fondamentale conoscere le regole del gioco comunicativo e giornalistico per distinguere le "notizie vere" dalle "bufale". Il titolo giusto è una pillola per capire come scegliere le parole chiave della comunicazione immediata. L'attacco poi rappresenta un elemento fondamentale e non da ultimo anche la scelta dell'immagine per corredare il pezzo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare le risorse autonome di chi legge e di chi deve favorire la libera circolazione delle informazioni. Favorire la padronanza di tecnologie dell'informazione e della comunicazione e di competenze civiche (obiettivi europei "Istruzione e formazione 2020" (ET 2020).

DESTINATARI

Gruppi classe

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ PROGETTO BIBLIOTECA SCOLASTICA

Il progetto concepisce la biblioteca come centro di cultura, di apprendimento e di ricerca dell'informazione in modo da favorire, in assoluto e all'interno della scuola, l'uso della didattica costruttiva: il docente si fa artefice, promotore di offerta formativa mentre l'alunno, a sua volta, avvia un suo percorso di scoperta e sviluppo della conoscenza. Una biblioteca scolastica funzionante diventa essa stessa veicolo di promozione e sviluppo, proponendosi nel territorio come centro formativo che integra e valorizza il patrimonio della cultura locale e contribuisce al potenziamento della domanda culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto intende avvicinare i ragazzi alla lettura come strumento di conoscenza di sé e del mondo e come momento di crescita culturale e sociale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ TEATRO IN LINGUA FRANCESE

Linguistica/ Cittadinanza attiva ricostruzione della trama attraverso l'analisi dei documenti (canzoni, video, estratti, documenti di sintesi) 2. inserimento della pièce nel contesto storico culturale 3. visione dello spettacolo 4. dibattito sui temi trattati e sull'impatto emozionale suscitato

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di analisi critica della realtà esterna Partecipazione consapevole alla vita associativa e democratica Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di amicizia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **GIOCHIAMO CON LA GEOMETRIA**

MATEMATICA-SCIENTIFICA - ARTISTICA – TECNOLOGICA Attività predisposte alla comprensione della definizione dell'oggetto matematico attraverso la descrizione delle sue proprietà

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'approccio laboratoriale per il superamento delle difficoltà nel formulare le caratteristiche, le proprietà e le definizioni geometriche

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO DI LATINO: CUM GRANO SALIS**

Area umanistica avvicinamento alla lingua e al lessico latini attraverso il metodo Orberg, i giochi linguistici, il confronto tra lingua latina e lingua italiana. - rudimenti di linguae grammatica latina (declinazioni, verbi, principali complementi) - attività di approfondimento e riflessione su alcuni aspetti della società romana

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a far acquisire agli alunni della Scuola media i primi rudimenti della lingua latina e a far riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO PREMIO NAZIONALE POESIA ANTONIO SECCARECCIA**

Lettura e analisi di testi poetici e incontri con autori e produzione di materiale poetico attraverso la condivisione e socializzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto Seccareccia permette di conoscere autori e poeti contemporanei, di confrontarsi con quelli del passato, di creare collegamenti interdisciplinari, di ampliare e arricchire le conoscenze poetiche. Inoltre i discenti sono spronati a creare e ad elaborare testi poetici originali e frutto della loro esperienza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO DI FISICA "EPPUR SI MOVE"**

Area di riferimento è l'orientamento Lezioni frontali Laboratori sperimentali
Produzione elaborati protocolli, modellini e lapbook

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire gli strumenti per scegliere in modo consapevole l'indirizzo di studi superiore
Introdurre lo studio della fisica per agevolare il passaggio alla scuola di secondo grado

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO EUROPA IN CANTO**

Cantare l'opera lirica, vivere l'emozione del palcoscenico, recitare i grandi testi teatrali, letterari e lirici, metterli in scena, studiarli, conoscerli e amarli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Preparazione in classe con ausilio di materiale didattico specifico, fornito dalla Associazione EuropaInCanto; Verifica a scuola con personale specializzato della Ass.EiC.; partecipazione allo spettacolo finale in uno dei teatri più prestigiosi di Roma

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **LO SPORT E LA SOCIALIZZAZIONE**

Area scientifico motoria Organizzazione di attività e manifestazioni sportive

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle abilità e competenze fisiche e favorire la socializzazione

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **PROGETTO EUROPEO EUDAP_UNPLUGGED**

Area Scienze Motorie, Scienze Naturali, Lettere: educazione alla salute; crescita dell'individuo; capacità di relazione. Il progetto, svolto in modo interattivo, prevede un percorso articolato in dodici unità didattiche, come previsto dal programma creato

dalla Commissione Europea con la ASL della Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha l'obiettivo di rafforzare le abilità e le capacità che permettono ai ragazzi di acquisire un comportamento versatile e positivo, per affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **TEATRO IN LINGUA INGLESE**

Area umanistica Proporre la visione di film e di Spettacoli teatrali in lingua inglese

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo delle abilità di ascolto e comprensione in lingua straniera

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO MINIRUN**

Educazione alla salute e al benessere, condividere gli spazi del quartiere, cittadinanza attiva Preparazione di attività e mostre che si concluderanno in una giornata in presenza delle famiglie dove si svolgerà una mini corsa nelle strade del quartiere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Spirito di aggregazione, socializzazione che si esalta durante lo svolgimento di una attività sportiva

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ LABORIAMO TUTTO L'ANNO

Inclusione scolastica, cittadinanza attiva e democratica, artistica-espressiva Laboratori creativi di manipolazione ed espressivi in continuità su i seguenti argomenti: legalità diritti umani, educazione ambientale

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare e sensibilizzare gli alunni verso la diversità come diritto. "Ogni bambino è uno scrigno ricolmo di pietre preziose : aprilo, afferra....la ricchezza è a portata di mano!"

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA: LA TARTARUGA NINA**

Accoglienza Il personaggio della tartaruga Nina accompagnerà i bambini alla scoperta del “mondo scuola” e dello stare insieme senza mamma e papà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire le regole per stare insieme e scoprire la scuola e suoi spazi, superare serenamente il distacco dai genitori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA SPILLO E LA SUA PADRONCINA**

Accoglienza Le attività proposte avverranno attraverso l'approccio ludico, attività di gruppo, cura degli spazi e dei tempi personalizzati. Un personaggio fantastico accompagnerà i bambini a vivere e superare il passaggio famiglia-scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far vivere con serenità il delicato distacco dalla famiglia per “abitare” la nuova realtà di vita che è la scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **I REGALI DELLA TERRA**

area manipolativa e scientifica Racconto di una storia Suddivisione del progetto in unità di apprendimento Verifica delle attività didattiche proposte

Obiettivi formativi e competenze attese

Area manipolativa e scientifica Racconto di una storia Suddivisione del progetto in unità di apprendimento Verifica delle attività didattiche proposte

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **IN CERCA DI EMOZIONI**

Tutti i campi di esperienza lettura di una storia con sfondo integratore, rielaborazione dei contenuti chiave emozionale, rielaborazione creativa attraverso i laboratori didattici.

Obiettivi formativi e competenze attese

creare abitudine all'ascolto; - valorizzare i sentimenti e favorire la creatività; - saper utilizzare il corpo per esprimere sentimenti ed emozioni; - comprendere che le emozioni altrui sono diverse dalle proprie; - ascoltare e comprendere gli altri;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖ **IL PAPPAGALLO CLOE**

Accoglienza, Gioco libero e guidato; osservazione, ricerca, esplorazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- favorire momenti di socializzazione; - aiutare il bambino a superare il distacco dai genitori e viceversa; - scoprire, riconoscere e rispettare le regole della scuola; - consentire l'esplorazione e la ricerca attraverso il gioco, il fare con le mani e con il corpo; - orientarsi nello spazio-scuola;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **L'ARTE DI EMOZIONARSI**

Attraverso esperienze didattiche legate all'arte della pittura, si sensibilizzeranno i bambini al linguaggio pittorico tramite un percorso artistico, che li condurrà attraverso la sfera visivo/emozionale a conoscere alcuni tra i principali artisti della storia dell'arte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e individuare le emozioni dall'osservazione delle opere d'arte pittoriche e riprodurle insieme agli altri. Conoscere e sperimentare tecniche e stili di pitture differenti. Distinguere e riconoscere i colori e differenziare i fenomeni stagionali tramite le opere d'arte. Sviluppo e acquisizione di capacità fine/motoria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO FLIPPED CLASSROOM

La Flipped classroom o Classe capovolta è un approccio metodologico, supportato da tecnologie, in cui lo schema tradizionale di lavoro, a scuola spiegazione e a casa esercitazione, viene invertito.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Gli alunni sono stimolati ad essere protagonisti del proprio percorso di studio, gestendo tempi e materiali in autonomia controllata. - Durante la lezione aumentano le occasioni per attività di potenziamento e recupero - tempi di attenzione maggiori

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO CLIL

Il CLIL è un metodo che prevede l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in una lingua straniera: mira ad integrare apprendimenti linguistici e apprendimenti di tipo culturale, contenutistico o disciplinare

Obiettivi formativi e competenze attese

- favorisce l'interdisciplinarietà - sviluppa: capacità cognitive, competenze comunicative, capacità di sintesi ed analitiche

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Lingue
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ PROGETTO PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Area: Accoglienza, inclusione e legalità Si propongono ai ragazzi temi sulle competenze sociali: legalità, bullismo, cittadinanza attiva e di tanti altri temi utilizzando il teatro come veicolo per il messaggio, per promuovere la cultura della solidarietà, della responsabilità e dell'impegno sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di analisi critica della realtà esterna Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di amicizia Parlare ai ragazzi di legalità, bullismo, cittadinanza attiva e di tanti altri temi utilizzando il teatro come veicolo per il messaggio. Promuovere la cultura della solidarietà, della responsabilità e dell'impegno sociale; appoggiare la formazione di una coscienza morale e civile; sviluppare la cultura della cooperazione nel rispetto di regole condivise e funzionali al raggiungimento degli obiettivi; sviluppare la capacità di comunicare interagendo nel gruppo; sperimentare forme di divertimento connesso ad attività che richiedono un impegno sia intellettuale che concreto, dimostrando così che non esiste incompatibilità fra impegno e divertimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|--|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Musica |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Il canone di connettività 1 è la prima delle azioni già messe in atto e in via di realizzazione dal nostro istituto:
- AZIONI GIÀ ATTIVATE NELL'AMBITO DEL PNSD:
1. Cablaggio della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, lato via D'Azeglio;
 2. Attivazione del Registro Elettronico;
 3. Inserimento di ulteriori LIM nella Scuola Secondaria di I Grado, nella Primaria e nell'Infanzia;
 4. Avvio della digitalizzazione negli Uffici di Segreteria;

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

5. Implementazione del sito web dell'Istituto, ai fini di rendere pubbliche e trasparenti le finalità e tutte le attività dell'Istituto e di una comunicazione efficace con le famiglie;
 6. Elaborazione di progetti per accedere ai finanziamenti PON per la scuola 2014 -2020 – Competenze e ambienti per l'apprendimento: "Fondi strutturali europei programma operativo nazionale e "per la scuola – competenze a ambienti" a. Realizzazione Rete LAN/WLAN, b. Realizzazione ambienti Digitali
 7. Individuazione dell'animatore digitale
 8. Individuazione del Team Digitale
 9. Individuazione di docenti referenti nei vari plessi, sia per il monitoraggio delle strumentazioni
- Diritto alla connettività e all'educazione alla digitalizzazione responsabile. La maggior parte della competenza digitale è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri.

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
- I destinatari sono tutti i Docenti, il personale Ata e gli alunni. Il canone di connettività: "Il diritto a internet parte a scuola" rientra nelle azioni previste dal PNSD della nostra scuola e da realizzare a breve e medio termine:

STRUMENTI

ATTIVITÀ

1. Implementare la rete WIFI in tutti i plessi scolastici;

2. Migliorare la funzionalità del Registro Elettronico per facilitare la comunicazione Scuola -

Famiglia;

3. Aumentare il numero delle LIM nelle aule della Scuola dell'Infanzia, Primaria e

Secondaria;

4. Completare il cablaggio della Scuola Secondaria lato via Mamiani;

5. Completare la digitalizzazione degli uffici Amministrativi.

6. Partecipare ai progetti PON e a quelli proposti dal MIUR;

7. Formazione dell'animatore digitale e dei docenti dell'Istituto sulle innovazioni tecnologiche, quali mezzi per promuovere le potenzialità individuali degli alunni, la motivazione allo studio, l'innovazione didattica e per prevenire la dispersione scolastica;

8. Partecipazione a progetti per sviluppo delle competenze digitali degli studenti: "Coding: L'ora del codice"

Diritto alla connettività e all'educazione alla digitalizzazione responsabile.

La maggior parte della competenza digitale è

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Attività legate al pensiero computazionale sono previste nei Traguardi delle Indicazioni. Si tratta di un'educazione al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi. Ciò contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo spirito di iniziativa, nonché all'affinamento delle competenze linguistiche.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Ogni situazione che presupponga una procedura da costruire, un problema da risolvere attraverso una sequenza di operazioni, una rete di connessioni da stabilire (es. un ipertesto), si collocano nell'ambito del pensiero computazionale, a patto che le procedure e gli algoritmi siano accompagnati da riflessione, ricostruzione metacognitiva, esplicitazione e giustificazione delle scelte operate.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Come si legge nelle Indicazioni nazionali e nuovi scenari, la maggior parte della competenza

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

digitale è costituita dal sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete e nella responsabilità nell'uso dei mezzi, per non nuocere a se stessi e agli altri. Imparare ad imparare, nella società delle informazioni, è la capacità di accedere ad esse sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere problemi. In particolare, per quanto riguarda le possibilità offerte dal web, ma non solo, è necessario che gli studenti imparino a ricercare e selezionare le informazioni nei siti affidabili e autorevoli, che confrontino fonti diverse da interpretare criticamente e non da acquisire passivamente.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

I destinatari sono gli alunni della scuola primaria. Il pensiero computazionale è un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando delle strategie. Tali strategie consentono di affrontare le situazioni scomponendole nei vari aspetti e pianificando per ognuno soluzioni idonee e sono indispensabili nella programmazione dei computer, dei robot, ecc. che hanno bisogno di istruzioni precise e strutturate per svolgere i compiti richiesti. Nella didattica si possono efficacemente mettere a punto attività legate al pensiero computazionale senza le macchine. Si tratta sostanzialmente di un'educazione al

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

pensiero logico-analitico diretto alla soluzione dei problemi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari sono i Docenti e il personale ATA. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica rientra tra le azioni previste dal PNSD della nostra scuola e da realizzare a breve e medio termine:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. Formazione dell'animatore digitale e dei docenti dell'Istituto sulle innovazioni tecnologiche, quali mezzi per promuovere le potenzialità individuali degli alunni, la motivazione allo studio, l'innovazione didattica e per prevenire la dispersione scolastica;
2. Partecipazione a progetti per sviluppo delle competenze digitali degli studenti: "Coding: L'ora del codice"
3. I docenti formati condividono e diffondono nella comunità didattica le competenze acquisite;
4. Il team digitale ricerca, propone e pubblica ai colleghi occasione di formazione;

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. DI FRASCATI -VILLA MUTI - RMAA8C3014

I.C. DI FRASCATI- VILLA SCIARRA - RMAA8C3025

I.C. DI FRASCATI- VERMICINO - RMAA8C3036

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nel corso dell'anno scolastico verranno valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

ALLEGATI: Valutazione Scuola Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VIA D'AZEGLIO,12 FRASCATI - RMMM8C3018

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, come misura dell'efficacia dell'azione educativa, ha, essa stessa, valenza formativo- educativa e si ispira a criteri di oggettività, fissati dal Collegio dei docenti e adottati dai singoli Consigli di Classe.

Ciascun Consiglio di Classe valuterà secondo i seguenti criteri:

- situazione iniziale dell'alunno;
- progressi nella maturazione e nell'apprendimento, conseguiti in itinere;
- continuità e regolarità dell'impegno e della partecipazione attiva;
- conseguimento degli obiettivi meta-cognitivi e cognitivi presati in fase di programmazione

Per quanto riguarda la valutazione dell'apprendimento nelle singole discipline, si considerano:

- i progressi effettivi conseguiti rispetto alla situazione di partenza;
- gli obiettivi prefissati nell'ottica del successo formativo individualizzato.

I Dipartimenti hanno elaborato e condiviso con il collegio le Rubriche di Valutazione per la scuola Secondaria di I grado.

ALLEGATI: Rubriche di valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

A decorrere dall'a.s. 2017/18, la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (Comma 3 Art.1 DL62/2017). La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (Comma 4 e 5 Art.2 DL62/2017).

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

ALLEGATI: Valutazione comportamento Scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o supporto;

In caso del non raggiungimento degli obiettivi minimi* entro la fine del II quadrimestre, nonostante le strategie messe in atto dalla scuola nelle competenze di base, in almeno 3 o più

discipline il consiglio di classe, dopo aver esaminato la documentazione del percorso di recupero, decide:

- a) di non ammettere alla classe successiva l'alunno,

b) di ammettere alla classe successiva l'alunno e di assegnare recupero personale estivo e recupero a settembre per una o più discipline, in presenza delle seguenti motivazioni condivise dal consiglio di classe:

- condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- sensibile miglioramento rispetto alla situazione di partenza;
- Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
- Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
- Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione costante

*voto 4 con livello di competenze raggiunto: gravemente insufficiente

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo (Comma 1, Art.6 DL62/2017), se hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado (Comma 1, Art.5 DL62/2017).

“Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione

alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo”(Comma 2, Art.6 DL62/2017).

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (Comma 3, Art.6 DL62/2017).

Il voto dell'insegnante di religione cattolica e del docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica o all'attività alternativa, è espresso con un giudizio. Il voto

espresso, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (Comma 4, Art.6 DL62/2017).

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (Comma5, Art.6 DL62/2017).

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

In caso del non raggiungimento degli obiettivi minimi (voto 4 con livello di competenze raggiunto: gravemente insufficiente) entro la fine del II quadrimestre del terzo anno di scuola secondaria di I grado, nonostante le strategie messe in atto dalla scuola nelle competenze di base, in 3 o più discipline il consiglio di classe decide, dopo aver

esaminato la documentazione del percorso di recupero:

- a) di non ammettere l'alunno all'Esame di Stato
- b) di ammettere l'alunno all'Esame di Stato

Altro:

STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO

ALLEGATI: STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VILLA SCIARRA - RMEE8C3019

VERMICINO - RMEE8C302A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è un momento di revisione del percorso di insegnamento e apprendimento. Valutare è un processo fondamentale, ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e i progressi del singolo alunno. Una valutazione condivisa con l'alunno, diviene uno strumento che gli permette di diventare

protagonista del proprio percorso di apprendimento. La valutazione viene puntualmente comunicata ai genitori, affinché essi partecipino attivamente al

progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. La valutazione terrà conto oltre che dei risultati delle verifiche anche del punto di partenza degli alunni, dei diversi percorsi personali, dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti assegnati. La Valutazione Curricolare è attuata dai singoli docenti per le discipline di ambito di competenza. È di tipo formativo e di tipo sommativo, perché si applica sia durante che al termine di moduli ed unità di apprendimento, ma anche a cadenza bimestrale. Si esplica attraverso l'osservazione del comportamento apprenditivo degli alunni, attraverso lezioni interattive, prove oggettive grafiche e pratiche, interrogazioni orali e questionari scritti, prove individuali e di gruppo. La valutazione curricolare è attuata collegialmente dai team docenti dei moduli organizzativi per le classi di pertinenza. Si esplica periodicamente ed a cadenza bimestrale e viene comunicata alle famiglie attraverso la scheda di valutazione alla fine del primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico. Nei Consigli di Interclasse si valuta bimestralmente la progettazione curricolare, sede di valutazione del POFT, e quadrimestralmente.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

I docenti delle classi quinte predispongono la certificazione delle competenze secondo il Modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria .

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato (D.M. 742/2017).

ALLEGATI: Rubriche di Valutazione Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 sancisce le "NORME IN MATERIA DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO ED ESAMI DI STATO" e dispone che "Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione".

Nel caso in cui i "livelli di apprendimento siano parzialmente raggiunti o in via di

prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento". (art.3 DL62/2017). La non ammissione alla classe successiva è decisa all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio "solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione" (Comma 3, Art.3 DL62/2017).

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente motiva l'esito con i seguenti documenti:

- l'attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero;
- l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli.

Le Rilevazioni Nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, effettuate dall'INVALSI sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n.

80, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta. Per la

rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nella scuola sono attivi diversi progetti e laboratori per gli alunni con disabilità'. Questi percorsi mirano all'inclusione dell'alunno nel gruppo classe e nel contesto sociale territoriale. La scuola ha adottato un modello di PDP e un protocollo comune

per tutte le scuole della rete RES CASTELLI ROMANI.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella scuola e' attivo dal corrente anno scolastico un servizio di Doposcuola. Gli iscritti sono accolti e seguiti nello svolgimento dei compiti, nei locali della scuola, dove aspettano di svolgere le attivita' extrascolastiche pomeridiane: corsi di lingua straniera, corsi di strumento musicale, Coro scolastico e attivita' sportiva. Il doposcuola attivato, su richiesta delle famiglie, costituisce una risorsa per la comunita' e contribuisce ad ottimizzare i tempi di studio e l'organizzazione familiare dell'utenza. La scuola secondaria di I gr. e' un punto di riferimento nel sostegno psicologico della comunita' scolastica e nella prevenzione dei disagi giovanili per gli alunni e per le famiglie, partecipando da diversi anni, con docenti specializzati e formati ai progetti Unplugged, Stand by me, Sportello d'ascolto, e organizza incontri con la Polizia di Stato e la Polizia Postale per la prevenzione delle dipendenze da sostanze, del bullismo e cyber bullismo e dei disagi giovanili. Nella scuola e' presente l'Associazione Sportiva Dilettantistica Gym Point che prevede l'attivita' gratuita per il gruppo sportivo della scuola, accoglie gratuitamente i ragazzi segnalati dall'Ufficio Servizi Sociali Comune di Frascati. La scuola attiva corsi di recupero per piccoli gruppi di Italiano, matematica, lingua straniera I e II durante l'anno scolastico, come strategia di miglioramento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La Famiglia partecipa attivamente al processo formativo ed educativo dell'alunno. La famiglia partecipa ai G.L.H. operativi, che sistematicamente vengono convocati durante l'anno, insieme agli insegnanti di classe, di sostegno ai componenti della Commissione Inclusione, a un operatore del C.N.I. e ai terapisti che insieme valutano le difficoltà, programmano l'intervento, evidenziano eventuali problemi e trovano soluzioni. Gli incontri sono finalizzati all'elaborazione del PEI e alla verifica in itinere dei risultati con, se è necessario, modifica dello stesso. Le direttive del G.L.H. operativo, vengono articolate nelle sedi di programmazione con le insegnanti del team o del Consiglio di Classe.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

VALUTAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI NELLA SCUOLA PRIMARIA Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, inoltre, deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Secondo quanto stabilito nel PEI: la valutazione potrà essere in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati, oppure se lo si riterrà opportuno differenziata in tutte o solo in alcuni ambiti disciplinari. Per gli alunni con certificazione DSA, le misure dispensative e gli strumenti compensativi saranno riportate nel Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/2010. La loro adozione sarà valutata dai docenti di classe sulla base delle capacità individuali e le caratteristiche desunte dalla certificazione DSA.

VALUTAZIONE DELLE ALUNNE E DEGLI ALUNNI CON DSA CERTIFICATO Per la valutazione delle alunne e degli alunni con BES la scuola adotta modalità che consentano all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi (comma 10 art.11 DL62/2017). Le misure dispensative e gli strumenti compensativi sono decisi dal Consiglio di classe dopo un'attenta analisi della certificazione e inserite nel Piano Didattico Personalizzato. Per ciascuna disciplina occorre stabilire gli strumenti compensativi e le misure dispensative da adottare al fine di permettere all'alunno il conseguimento degli obiettivi didattici programmati. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari (comma 11 art.11 DL62/2017). L'utilizzazione di apparecchiature e di strumenti informatici può essere consentita solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (comma 11 art.11 DL62/2017).



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Collaboratore del dirigente ha tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate. In tale veste, nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferito, in qualità di "preposto", sarà suo compito sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. (Sintesi dalla nomina)	2
Funzione strumentale	Il collegio docenti ne ha identificate 4 :1 Continuità e Orientamento ; 2 Inclusione; 3 Valutazione;4 PTOF. Per l' A.S. 2018/2019 le candidature si sono concentrate sulla funzione 1 Continuità e Orientamento. Funzione strumentale: CONTINUITA' e ORIENTAMENTO. un docente per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado. 1. CONTINUITA' funzione di coordinamento commissione continuità e	4



	delle attività didattiche stabilite nell'ambito della continuità con il nido la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. 2. ORIENTAMENTO Coordinare momenti di progettazione e sviluppo dell'attività di orientamento (Sintesi dalla nomina)	
Responsabile di plesso	Responsabile del Plesso ha tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate. In tale veste, nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitole, in qualità di "preposto", ha il compito di sovrintendere alla attività lavorativa e garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Si occupa del coordinamento e della gestione organizzativa del plesso, del personale, delle attività didattiche, supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso.(Sintesi dalla nomina)	5
Responsabile di laboratorio	Responsabile del laboratorio informatico si occupa: - della regolazione e del coordinazione dell'uso degli spazi - dell'aggiornamento del regolamento legato al laboratorio informatico - delle rilevazione danni disfunzioni necessità - fa parte del team digitale (Sintesi dalla nomina)	2
Animatore digitale	In particolare il suo operato è rivolto alla realizzazione del POFT e all'attuazione dei	1



	<p>processi informatici di adeguamento all'agenda digitale italiana. L'animatore digitale avrà azioni di cura, gestione e supporto nei confronti di docenti, personale ATA, Dirigente Scolastico in tutte quelle operazioni, anche quotidiane, legate agli strumenti di innovazione tecnologica. Sarà promotore della FORMAZIONE INTERNA stimolando e indirizzando la propria azione verso la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, proponendo l'organizzazione di laboratori formativi. In particolare curerà l'animazione per favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Avrà come scopo il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA al fine di favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Sarà autore di SOLUZIONI INNOVATIVE al fine di individuare metodologie e tecnologie sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Team digitale	Il Team Digitale è composto DS , DSGA ,dall'Animatore Digitale dai responsabili di laboratorio dal responsabile sito web della	1



	<p>didattica, da un collaboratore scolastico . Ha la funzione di rilevare i bisogni in funzione delle esigenze didattiche organizzative della scuola, proporre eventuali implementazioni delle TIC, attività innovative , rispondere per quanto di competenza ai diversi bandi relativi all'ambito assegnato (PON POR) (Sintesi dalla nomina)</p>	
coordinatore di classe	<p>I coordinatori sono: 1 per tutte le sezioni della materna 5 . per le primaria (1 per ogni classi parallele); 26 per la scuola secondaria di primo grado . Il Coordinatore del Consiglio della classe è portavoce di particolari problemi od esigenze degli alunni, dei genitori o dei docenti rappresentandoli in sede di Consiglio o direttamente al dirigente Scolastico, oppure ai Docenti di Staff. Coordina il lavoro del Consiglio di classe nelle riunioni e nell'elaborazione dei documenti del Consiglio di Classe (Programmazioni annuali, relazioni finali, PDP,)(Sintesi dalla nomina)</p>	32
segretario	<p>Compiti del Segretario provvede alla stesura dei verbali del consiglio di classe; (secondo modelli predisposti) o del collegio, provvede alla regolare tenuta del registro dei verbali del consiglio di classe o del Collegio dei docenti.(Sintesi dalla nomina)</p>	33
referente di progetti di istituto	<p>REFERENTI E RESPONSABILI DI PROGETTI AREA motorio/ sportivi 3 REFERENTI E RESPONSABILI DI PROGETTI AREA scientifica logico matematica 2 REFERENTI E RESPONSABILI DI PROGETTI AREA</p>	11



	umanistica linguistica 2 REFERENTI E RESPONSABILI DI biblioteca 3 REFERENTE USCITE (VIAGGI CAMPI SCUOLA ETC) 1	
Coordinatori Commissioni	REFERENTE POF: COORDINA LA COMMISSIONE POFT: Coordina la revisione, integrazione e aggiornamento e pubblicizzazione del P.O.F. nel corso dell'anno. Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo. Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni. REFERENTE INCLUSIONE, COORDINA LA COMMISSIONE INCLUSIONE : Coordina gli insegnanti di sostegno, pianificaz didattica ed organizzazione delle attività di sostegno GLH di istituto (n.2), GLH operativi (2 per ogni alunno). Ha la funzione di raccordo con gli specialisti esterni, gli enti locali e con associazioni di volontariato operanti sul territorio. REFERENTE COMMISSIONE VALUTAZIONE Coordinare le attività sulla valutazione e sull'autovalutazione nelle scuole dell' Istituto;(Sintesi dalla nomina)	3
Referente del sito web (parte didattica)	Il Responsabile del sito web si occupa della gestione del sito e della pubblicazione dei documenti sul sito.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'organico dell'autonomia assegnato alla scuola primaria verterà destinato interamente alle classi per l'insegnamento frontale, in modo da poter garantire a tutti gli alunni un tempo scuola di 40 ore con cattedre di 22 ore, al fine di arginare il grave problema della diminuzione del numero degli iscritti alla scuola primaria e per il consolidamento dei risultati didattici positivi fino ad oggi ottenuti. In caso di necessità di copertura delle classi per assenza degli insegnanti, i docenti si preoccuperanno di dare a rotazione, in base al proprio orario, la disponibilità per le sostituzioni.	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di potenziamento svolge funzione di Insegnamento e di potenziamento delle tecniche grafiche e pittoriche, date le caratteristiche peculiari delle risorse interne. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I	Il docente di potenziamento svolge funzione di Insegnamento e di potenziamento delle scienze motorie, date le caratteristiche peculiari delle risorse	1



GRADO	interne. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--------------	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	L'ufficio ha il compito di garantire una corretta e organizzata gestione della documentazione e la trasparenza nella gestione delle comunicazioni, pubblicazione su sito/albo istituzionale. Risponde del corretto e tempestivo adempimento dell'esecuzione dei procedimenti a cui è preposto rapportandosi eventualmente anche con enti esterni, quali Comune, Ragioneria Territoriale, INPS, INAIL etc. Scarico scadenario per ufficio personale -didattico-contabile - pubblicazione atti all'albo, segnalazioni al Comune (Ufficio tecnico, segnalazione guasti, ecc.),
Ufficio acquisti	L'ufficio si occupa degli acquisti su portale MEPA o fuori MEPA con relativo ordine, DURC, CIG. Di ausilio al DSGA: mandati, reversali, inventario, fattura elettronica e relativo

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>registro delle fatture, registro IVA, invio progetti al MIUR/USR/UST, anagrafe delle prestazioni, conguaglio contributivo fiscale. Comunicazioni di natura contabile, adempimenti fiscali, erariali,770/IRAP INPS/F24EP/CUD conguaglio contributivo fiscale, archiviazione atti inerenti le proprie mansioni. Istruttoria procedura viaggi e visite d'istruzione, (solo parte finanziaria)</p>
Ufficio per la didattica	<p>L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi e' responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Legislativo n. 196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo AXIOS/SIDI/Office - accesso ad internet - conoscenza della normativa relativa alla gestione della carriera degli alunni Iscrizioni alunni ed eventuali loro trasferimenti, verifica obbligo scolastico, certificazioni e dichiarazioni varie, circolari, gestione elenchi per elezioni degli OO.CC., gestione scrutini e pagelle, gestione operazioni esami, statistiche e monitoraggi, gestione uscite didattiche - CAMPI SCUOLA, tenuta registri (es. registro delle iscrizioni, esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), pratiche infortuni, registro elettronico, invalsi, cedole librarie, modulistica aggiornamento dati e assenze alunni</p>
ufficio per il personale	<p>L'ufficio gestisce la carriera del personale docente/ ATA. E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n. 196/03), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Pertanto: tutto quello che afferisce alla corretta e completa gestione dell'area personale. Gestione di tutto il personale docente e ATA. Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera, gestione fascicoli personali, TFR, PASSWEB, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, conteggi debito orario del personale docente e registrazione dei recuperi (permessi, ore eccedenti), circolari docenti e ATA, disoccupazione. Sistemazione e archiviazione pratiche amministrative, richiesta e invio fascicoli personali docente e ATA Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo AXIOS/Office - Portale SIDI - Portale DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della normativa relativa alla gestione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://family.axioscloud.it>
Pagelle on line <https://family.axioscloud.it>
Modulistica da sito scolastico
www.icdifrascati.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RES CASTELLI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AMBITO 14

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ **AMBITO 14**

<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di ambito</p>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **EDUCAZIONE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E ALLA COMUNICAZIONE NON VIOLENTA**

Attività formativa relativa all'educazione e allo sviluppo sostenibile e quindi al raggiungimento dei 17 obiettivi dell'agenda 2030. In particolare il Goal n°16 "Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile".

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro</p>
<p>Destinatari</p>	<p>tutti docenti</p>
<p>Modalità di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione di scuola, di rete, di ambito e enti accreditati dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di scuola, di rete, di ambito e enti accreditati dal MIUR

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA, PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Attività formativa relativa didattica per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, alla puntando soprattutto all'acquisizione di metodi innovativi (es., metodo Orton - Gillingham).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione di scuola, di rete, di ambito e enti accreditati dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di scuola, di rete, di ambito e enti accreditati dal MIUR

❖ **CODING E TIC**

Attività formativa relativa al pensiero computazionale (coding). Attività formativa relativa alle



Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Formazione di scuola, di rete, di ambito e enti accreditati dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di scuola, di rete, di ambito e enti accreditati dal MIUR

Approfondimento

Le attività di formazione proposte dal Collegio Docenti verranno integrate dalle proposte pervenute dall'Ambito e dalla Rete.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Approfondimento

Piano formazione personale ATA

Anche il Piano di Formazione del personale ATA deriva dalla sintesi tra **bisogni individuali e bisogni della scuola e del territorio.**



Tali bisogni possono essere espressi sia individualmente, rispondendo ad un questionario, che collegialmente in apposite riunioni, coordinate dal DSGA.

Il Piano potrà prevedere la realizzazione sia di **corsi professionalizzanti**, legati alle specificità di ciascun profilo, che di **corsi incentrati sull'acquisizione di competenze programmatiche ed organizzative oltre che relazionali**, anch'esse graduate in relazione ai diversi livelli di responsabilità e di autonomia decisionale dei singoli profili.

Per il personale ATA, in considerazione del fatto che l'attivazione e gestione dei percorsi formativi compete all'Ambito, delle Priorità individuate da ciascuna Istituzione Scolastica verrà effettuata una sintesi dalla Conferenza di Servizio dei Dirigenti Scolastici.

Da detta sintesi sarà ricavato il Piano Triennale della Formazione dell'Ambito 14 che, allegato al presente documento in sede di revisione annuale, ne diverrà parte integrante e sostanziale.